

Gazzetta del Sud 26 Giugno 2026

Un fucile rubato, droga e munizioni nascosti nel deposito: condannato

La scoperta del fucile rubato, della droga e delle munizioni era avvenuta a seguito di un servizio antidroga dei carabinieri. A mettere i carabinieri sulla pista giusta era stato un cane antidroga. Per questa vicenda è arrivata la condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione per il ventiseienne Rosario Badessa. Doveva rispondere della detenzione di un fucile, di munizioni, spaccio di droga e ricettazione. Nei suoi confronti la procura aveva chiesto il giudizio immediato. L'avvocata Rosa Guglielmo, che difende l'uomo, ha chiesto ed ottenuto di definire il procedimento nelle forme del rito abbreviato. Il procedimento è stato vagliato dal gup Salvatore Pugliese che ha condannato l'uomo concedendo le circostanze attenuanti generiche ritenute prevalenti e riconoscendo la continuazione dei reati. Ha quindi applicato la condanna a 3 anni e 4 mesi con uno "sconto" per la scelta del rito abbreviato. Il pm aveva chiesto la condanna a 6 anni. L'avvocata Guglielmo ha chiesto gli arresti domiciliari per il suo assistito che si trova ancora in carcere. Sulla richiesta il giudice Pugliese si è riservato. Il controllo era scattato il 3 febbraio scorso, i carabinieri, insieme al nucleo cinofili, avevano effettuato una perquisizione in casa del giovane. Uno dei cani aveva segnalato la presenza di droga che però non era stata trovata. I militari avevano però notato un mazzo di chiavi, risultate riconducibili a un deposito di fronte all'abitazione. I carabinieri notavano anche la presenza di telecamere di sorveglianza. All'interno del locale è stato trovato un fucile da caccia, munizioni, e pochi grammi di droga. Dagli accertamenti successivi è emerso che il fucile da caccia era provento di un furto. Il proprietario infatti aveva denunciato il furto avvenuto nel 2022. Il giovane era quindi finito in carcere.

Letizia Barbera